

KUM!

Le attività collaterali del festival

Il festival KUM! (Ancona, 19-21 ottobre) non propone solo conferenze e incontri con il pubblico, ma anche una serie di iniziative parallele alla manifestazione, per esplorarne in modo multidisciplinare il tema *Risurrezioni*.

Tutte le informazioni su: www.kumfestival.it

KUM! Rendez-vous

Un'anteprima, giovedì 18 ottobre, alle 21: un brindisi inaugurale con gli ospiti già arrivati ad Ancona e il pubblico di KUM! presso la Cantina Umani Ronchi, con lo speech di Luigi Piersanti *Risurrezione in vigna*, tour in bottaia e presentazione dei tre giorni di festival a cura del coordinatore scientifico Federico Leoni. Venerdì 19 ottobre, alle 8, nel foyer della Mole Vanvitelliana, appuntamento con *le CreativeMornings Ancona*: una colazione gratuita per aggregare e ispirare curiosi e creativi della città attorno a un tema mensile, lanciato a livello mondiale dal network *CreativeMornings*. Il tema del mese di ottobre è: *Honesty* (evento gratuito ma con prenotazione; info e iscrizioni su creativemornings.com/cities/an - pagina FB CreativeMorningsAncona)

Mostre

Per indagare il tema delle *Risurrezioni* anche per immagini e oltre le immagini KUM! propone quattro mostre allestite negli spazi della Mole e visitabili nei giorni del festival.

Nella Sala Vanvitelli ci si trova davanti all'ultima grande collezione di Sebastião Salgado: **Genesi**. Oltre 245 immagini del più importante fotografo documentario del nostro tempo compongono un percorso in bianco e nero che racconta il più prezioso patrimonio di cui disponiamo: il nostro pianeta. Un viaggio alle origini del mondo per preservarne il futuro. L'esposizione, a cura di Lélia Wanick Salgado su progetto di Contrasto e Amazonas Images, è organizzata da Civita Mostre e sarà aperta al pubblico da sabato 29 settembre 2018 a domenica 6 gennaio 2019.

Gli spazi esterni della Mole ospitano due installazioni di arte contemporanea: *Senza Titolo (Cavallo)* di Mimmo Paladino e *Sbarco* di Velasco Vitali. **Where Art Lives: installazioni di arte contemporanea alla Mole** è a cura di Flavio Arensi e Andrea Mangialardo e fa parte del progetto "Mole materia dell'uomo" finanziato dalla Fondazione Cariverona.

La Mole Vanvitelliana è sede, dal 1993, del **Museo Omero**, primo museo italiano dedicato alla fruizione dell'arte figurativa da parte degli ipovedenti. Quale migliore occasione della seconda edizione di KUM! per visitare questa eccellenza italiana, che è punto di riferimento in materia di accessibilità museale per alcuni dei principali musei del mondo?

Nel Magazzino Tabacchi è allestita l'esposizione fotografica **MAI+ Il sisma nel centro Italia tra volti e macerie**: un reportage del fotografo Claudio Colotti tra Marche, Umbria e Abruzzo a stretto contatto con gli sfollati nei centri di accoglienza e nei campeggi, con gli allevatori senza più le stalle dove ricoverare il bestiame, ma anche con quelle persone che eroicamente non hanno voluto abbandonare i loro territori, decidendo di sfidare l'inverno nelle roulotte e nei camper. Un progetto, in collaborazione con l'Associazione il Mascherone, per rendere l'Italia centrale più vicina ai luoghi del potere, dove si prendono



le decisioni e dove il prima possibile si dovrà parlare seriamente di ricostruzione. Ricostruire quindi con procedure, scelte tecniche e urbanistiche tali da far sì che tragedie come questa non accadano mai più.

KUM!lab

Il festival ha anche un'anima e una vocazione scientifica, che si traducono in questa seconda edizione nel laboratorio ***Cucinare una cometa!***, a cura di Adriana Postiglione e Marco Zigiotti in collaborazione con ESA - Agenzia Spaziale Europea. Per comprendere, in linea con il tema delle *Risurrezioni*, in quale forma la vita sia presente nell'universo e in che modo essa possa scomporsi per ricomparire altrove. Le comete sono considerate capsule del tempo piene di informazioni sulle condizioni della vita al momento della creazione del Sistema Solare. Questa attività ci fa capire cosa sono, da dove vengono, da quali componenti chimici sono composte e qual è la loro influenza sull'evoluzione della Terra.

I PROGETTI SPECIALI

KUM! non si esaurisce nei tre giorni di festival, ma vive e anima il territorio tutto l'anno con progetti speciali pensati per agire sulla società e dare concretezza alla riflessione che prende forma nelle sale della Mole Vanvitelliana.

KUM! e la scuola

Una delle forze di KUM! è stata quella di attivare durante l'anno un percorso – in collaborazione con Jonas, l'associazione fondata nel 2003 da Massimo Recalcati – per docenti e alunni che sviluppa progetti legati ai temi principali del festival e dimostra come l'approccio psicoanalitico al tema dell'educazione sia particolarmente generativo e vitale. Il lavoro di Jonas sulle scuole di frontiera di Ancona – l'Istituto Podesti Calzecchi Onesti di Ancona e Chiaravalle e l'Istituto Alberghiero Einstein Nebbia di Loreto – rappresenta infatti il radicamento del festival nel territorio e prevede il lavoro con docenti su temi ispirati dai contenuti di KUM!. Tramite i loro docenti, gli allievi entrano in contatto con un modo diverso, attivo, di concepire il sapere e si avvicinano così alla cultura con una passione nuova. In molti hanno voluto partecipare come volontari a KUM!2018, dopo aver seguito la prima edizione e partecipato allo spirito inclusivo della manifestazione, e ne sono diventati ambasciatori presso altre scuole del territorio.

KUM! Restaurant

Durante la seconda edizione KUM! collabora con "InPracticalmparo", il laboratorio dell'Istituto Alberghiero Einstein Nebbia di Loreto per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, finalizzato all'apprendimento e al potenziamento di alcune tra le principali competenze professionali richieste dai vari indirizzi di studio. I ragazzi di "InPracticalmparo" si occuperanno della gestione ristorativa degli eventi, curando il bar del foyer e le diverse proposte food abbinata agli Aperitivi Filosofici, alla Psicologia da Tè, alla Cena con l'autore e molto altro ancora.

KUM! Sostenibile

Sostenibilità ambientale ed ecologia sono prerequisiti di KUM!. In questa edizione, dedicata al tema *Risurrezioni*, il calcolo delle emissioni per i viaggi dei relatori del Festival saranno compensate con l'acquisto di crediti di carbonio provenienti da progetti di sviluppo sostenibile e di riduzione di anidride carbonica implementanti in paesi in via di sviluppo attraverso forestazione, accesso all'acqua ed energie rinnovabili. I trasferimenti degli ospiti in città e i gadget del Festival saranno ecosostenibili. Il tema della mobilità come elemento di risurrezione dei sistemi-città sarà affrontato nel corso di un incontro, domenica 21 ottobre alle 10 al Magazzino Tabacchi, curato da Mobilità e Parcheggi, che vedrà al lavoro esperti del territorio e nazionali sullo specifico caso di Ancona.



KUM! Storytelling

Due esperienze di risurrezione raccontate da Alce Nero. Sabato 20 ottobre, alle 11 al Magazzino Tabacchi il marchio degli agricoltori biologici con 40 anni di attività alle spalle insieme a Legambiente dialogano sulla terra che risorge, da Amatrice al Sud America. Due grandi imprese che hanno il sapore di riscatto sociale ed economico: la risurrezione delle terre dell'America Latina strappate al narco-traffico in favore della coltivazione della canna da zucchero e la risurrezione di un grande appezzamento di terra ad Amatrice che oggi dà vita a dei biscotti di successo.

Non fermiamo l'informazione

Per la prima volta in Italia, si costituisce un tavolo tecnico che mette in connessione ambito sanitario e ambito della comunicazione, al fine di migliorare l'informazione per i pazienti attraverso il metodo scientificamente validato della "consensus conference". A KUM!, il tavolo, nato dall'idea di Rossana Berardi, viene presentato insieme a Fabrizio Volpini, MMG e politico, Michele Caporossi, DG di Ospedali Riuniti, Roberto Papa della DMO degli Ospedali Riuniti, Massimiliano Marinelli, bioeticista e, per l'ambito della comunicazione, Maurizio Blasi di Rai3, Andrea Brusa del Resto del Carlino, Giancarlo Laurenzi del Corriere Adriatico, Graziella Mazzoli, prof. Ordinario in Sociologia e Processi Culturali Comunicativi dell'Università di Urbino e Gian Luca Gregori, Prorettore e docente di Marketing dell'Università Politecnica delle Marche. Appuntamento domenica 21 ottobre alle 18.30 alla Sala delle Polveri.

Tutti i giorni, per tutta la durata del festival, nel tempio della Mole, il festival diventa social con **KUM! Contest**. Scopri di più su facebook.com/kumfestival.it.